

LE CHIESE

La città è caratterizzata dalla presenza di chiese interessanti a livello iconografico come: la Chiesa di San Lorenzo, in stile romanico risalente al X secolo, affrescata con un ciclo pittorico che presenta particolari; il Santuario della Madonna del Campo, meta di pellegrinaggi, che ospita il quadro da poco restaurato rinvenuto il 27 aprile 1655 durante i lavori di rifacimento del manto stradale; la settecentesca Chiesa di Santo Stefano, arricchita da quattro opere di pregio del pittore polacco Taddeo Kuntze, costruita sulla chiesetta inferiore risalente al '400, che conserva degli affreschi della scuola di Taddeo Zuccari.

LE AREE NATURALI E I PARCHI

Il Monumento Naturale Villa Clementi, realizzato nel XIX secolo, apparteneva alla famiglia Clementi, la Villa, era circondata da un parco di circa 45 ettari costituito da terre coltivate e da centinaia di alberi secolari di alto fusto, di ogni genere e specie. Quest'area protetta include il parco comunale di Cave, la villa storica, i viali alberati, le fontane e la sorgente di acqua oligominerale, la "Fonte di Santo Stefano", con un'acqua ritenuta curativa e che la tradizione vuole abbia giovato anche a Michelangelo Buonarroti nei momenti in cui stava eseguendo gli affreschi della Cappella Sistina. L'acqua sgorga da sedimenti di origine vulcanica e contiene tracce di magnesio e di calcio. Ancora oggi le si attribuiscono virtù benefiche per il trattamento delle malattie della pelle e delle infiammazioni delle vie urinarie. Durante l'ultimo conflitto mondiale, Villa Clementi, fu notevolmente danneggiata in quanto fu prima occupata dai soldati tedeschi e trasformata in autoparco e poi bombardata dagli aerei alleati. Alla fine degli anni '70 la quasi totalità del terreno appartenente alla Villa fu suddiviso in decine di lotti e venduti per costruirci un quartiere residenziale. L'area cambiò completamente aspetto e furono abbattuti viali alberati per dare spazio ad abitazioni e strade asfaltate. Contestualmente, la famiglia Clementi donò alla Città di Cave la parte del Parco che sovrasta la strada SS155, con una parte pianeggiante adibita a verde urbano e una parte in pendio occupata da tigli, acacie, cipressi, abeti e castagni. Oggi il Parco è riconosciuto dalla Regione Lazio quale Monumento Naturale protetto, così come la sorgente di acqua "Fonte di Santo Stefano" e insieme costituiscono il Parco Comunale di Cave a disposizione dei cittadini, con un ampio parcheggio a pochi metri dai maggiori servizi della Città.

Il Sindaco
Angelo Lupi

Il vostro desiderio di ricerca e la vostra curiosità vi hanno condotto al nostro caro Comune di Cave. Benvenuti!

Il mio benvenuto è rivolto a voi tutti, concittadini, turisti e curiosi, con l'augurio che Cave sia già o entri presto nel Vostro cuore. Desidero accogliervi personalmente con questa rinnovata carta turistica che rappresenta il nostro impegno e il nostro desiderio di instaurare con voi un dialogo continuo e aperto. In veste di primo cittadino di questo paese vi saluto amichevolmente e vi ringrazio per avere favorito quest'occasione d'incontro. Cave rappresenta per il Lazio e soprattutto per la provincia di Roma, un punto di riferimento fondamentale, in cui si integra cultura ed ambiente.

Con i suoi 12 mila abitanti, Cave è un paese da vivere a 360 gradi, ricca di monumenti, musei, aree verdi e pregevoli ville liberty sorte nell'espansione cittadina a cavallo tra ottocento e i primi del novecento. Rilanciare energeticamente Cave con uno spirito e con obiettivi chiari e realistici, fare da collante, offrire collaborazione alle associazioni, essere il volano per nuove idee e nuove proposte sono gli obiettivi che ci prefiggiamo.

Siamo fermamente convinti che l'Amministrazione debba essere un contenitore e non un ente separato dal ricchissimo microcosmo associativo che il paese offre. Ascoltare, collaborare e coordinare sono le azioni cardine per fare in modo che Cave sia ancora una volta al centro della scena turistica, culturale e sportiva di tutto il territorio prenestino.



MUSEO CIVICO
CITTÀ DI CAVE

SEZIONE MUSEO LORENZO FERRI

Via Cavour, 23 - Cave (Roma)

Telefono: (+39) 06.5745934

cultura@comune.cave.rm.it

museocivicocave@gmail.com

www.museolorenzoferricave.eu



www.pregio.org

Orari di apertura:

Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30

e dalle 15:30 alle 18:30

il sabato e la domenica dalle 9:30

alle 12:30 e dalle 16:00 alle 19:00

Legge regionale n. 24/2019, Piano annuale 2021

Avviso pubblico per interventi a favore dei servizi culturali
iscritti alle organizzazioni regionali O.M.R. per l'anno 2021



Città di
CAVE

Città Metropolitana
di Roma Capitale

Piazza Giuseppe Garibaldi, 6

00033 Cave (RM) - Italy

Telefono: (+39) 06.95000826

(+39) 06.9500081

Fax: (+39) 06.9581363

segreteria@comune.cave.rm.it

protocollocave@pec.actalis.it

Orario apertura al pubblico:

Martedì e Venerdì

dalle 09:00 alle 12:30

Giovedì dalle 15:30 alle 17:30.

IL MUSEO

Il Museo Lorenzo Ferri, sezione artistica del Museo Civico "Città di Cave", è dedicata allo scultore, restauratore e sindonologo Lorenzo Ferri (1902-1975) ed è inserita nel Sistema Museale Territoriale dei Monti Prenestini e Valle del Giovencano (Pre.Gio.). Il Museo, inaugurato tra il 2012 e il 2013, è composto da più sezioni: la più importante collezione di opere scultoree e pittoriche dell'artista e la sezione distaccata dedicata al Presepe Monumentale e gli studi dell'artista sulla Sindone. La prima è ospitata all'interno del palazzo storico sede dell'ex Ospedale Mattei e conserva i bozzetti in gesso dell'artista, donati alla Città di Cave dagli eredi Ferri negli anni Ottanta; l'esposizione si sviluppa su tre piani, ognuno dei quali esplora una differente fase della carriera artistica del Maestro attraverso le numerose committenze italiane ed estere, pubbliche e private. La sezione del Presepe Monumentale, situata presso le Sale Ipogee del palazzo comunale, sede dell'ex Convento degli Agostiniani, ospita i bozzetti in gesso realizzati dal Ferri in occasione del concorso indetto dai Padri Pallottini di Sant'Andrea della Valle. Le nove statue sono alte fino a 4 metri ed inserite in un contesto ipogeo molto suggestivo. A partire dal 1929 e per tutto il resto della sua vita, Lorenzo Ferri fu autore di un lungo studio artistico-scientifico relativo al Telo Sindonico, ponendosi l'obiettivo di ricostruire le fattezze anatomiche del cosiddetto Uomo della Sindone. La sezione Sindonica del Museo conserva una riproduzione pittorica della Sindone, una serie di opere attraverso le quali il Ferri approfondì il valore tridimensionale del reperto sindonico, arrivando alla ricostruzione integrale del corpo.

LE VILLE LIBERTY

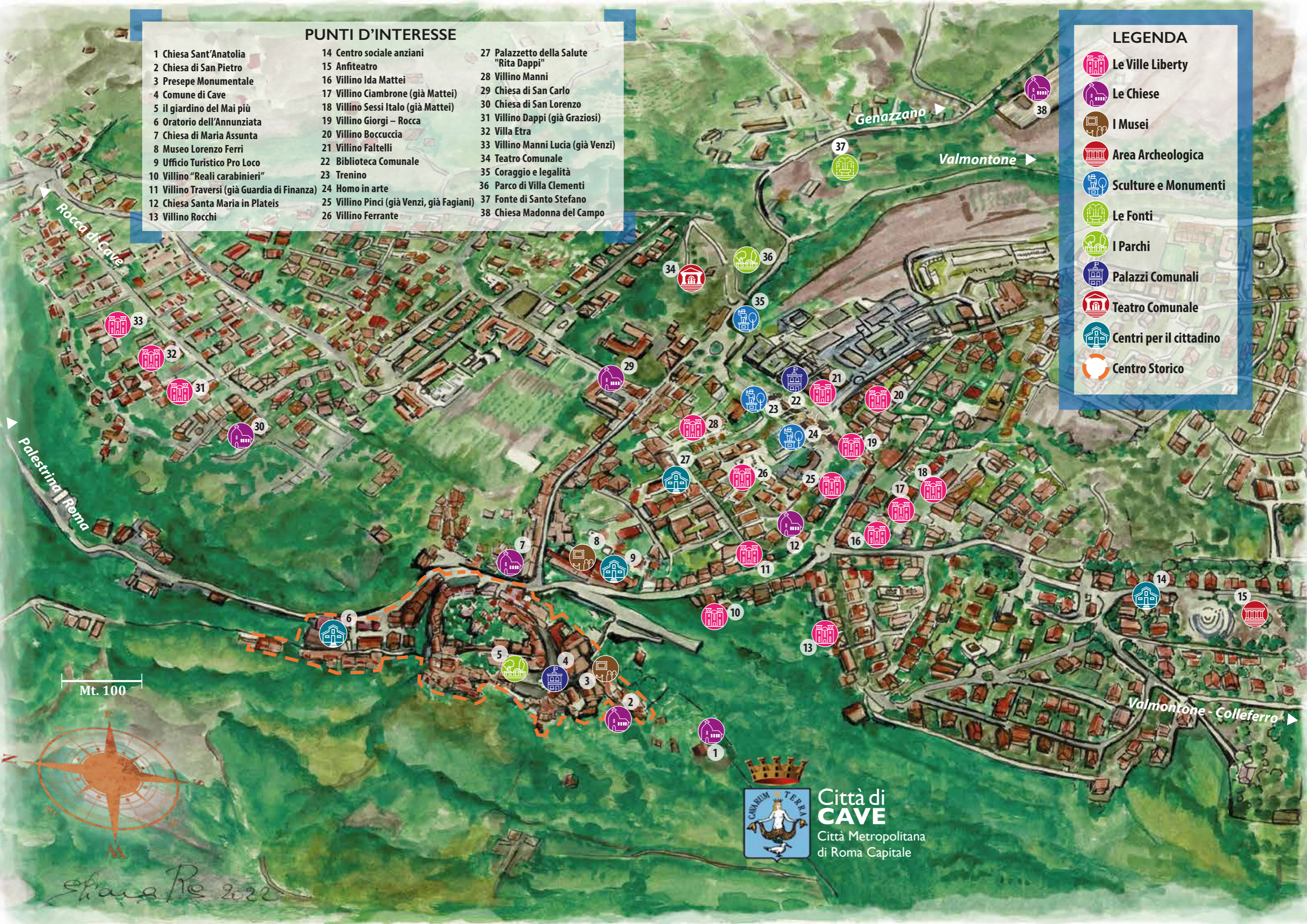
Lo Stile Liberty, noto in Italia anche come stile floreale e conosciuto in tutto il mondo come Art Nouveau, è un movimento artistico-filosofico che influenzò arti figurative, architettura e arti applicate nei decenni a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento, specialmente in Europa e America del Sud. Lo stile superò lo storicismo eclettico che permeava l'epoca vittoriana nel campo dell'architettura e del design d'interni proponendo alcuni elementi del Rococò, come le decorazioni a fiamma e a conchiglia rivisitati in chiave moderna, e ispirandosi alla natura, i cui elementi venivano stilizzati con l'aggiunta di alghe, erba e insetti. L'art nouveau arriva anche nelle terre di Pre.Gio., ed in particolare a Cave, in occasione della realizzazione della linea Roma-Fiuggi, un'innovativa linea ferroviaria a trazione elettrica inaugurata nel 1916 realizzata dalla Società per le Ferrovie Vicinali. In quegli anni di riassetto urbanistico vengono, infatti, costruite molte ville Liberty, che caratterizzano il tessuto urbano della città e la differenziano dai paesi limitrofi. Gli edifici Liberty cavensi mostrano le principali caratteristiche della corrente artistica: elementi floreali nelle decorazioni pittoriche, lignee e in ferro battuto; stucchi per incorniciare finestre e portoni d'ingresso e per realizzare balconate e corrimano nelle scalinate; facciate colorate con alternanza di tinta e stucchi, caratterizzate talvolta da una doppia scala d'ingresso o da torrette; terrazzi e giardini ornati con piante tipiche dello stile come bergenie, ortensie e palme. Le abitazioni in Stile Liberty a Cave si possono ammirare lungo l'asse principale di Viale Pio XII, su strade interne come Via Vittorio Sessi e Viale Giorgioli, nei quartieri di San Lorenzo e Morino.

PUNTI D'INTERESSE

- | | | |
|--|---|---|
| 1 Chiesa Sant'Anatolia | 14 Centro sociale anziani | 27 Palazzetto della Salute "Rita Dappi" |
| 2 Chiesa di San Pietro | 15 Anfiteatro | 28 Villino Manni |
| 3 Presepe Monumentale | 16 Villino Ida Mattei | 29 Chiesa di San Carlo |
| 4 Comune di Cave | 17 Villino Ciabrone (già Mattei) | 30 Chiesa di San Lorenzo |
| 5 il giardino del Mai più | 18 Villino Sessi Italo (già Mattei) | 31 Villino Dappi (già Graziosi) |
| 6 Oratorio dell'Annunziata | 19 Villino Giorgi - Rocca | 32 Villa Etra |
| 7 Chiesa di Maria Assunta | 20 Villino Boccuccia | 33 Villino Manni Lucia (già Venzi) |
| 8 Museo Lorenzo Ferri | 21 Villino Faltelli | 34 Teatro Comunale |
| 9 Ufficio Turistico Pro Loco | 22 Biblioteca Comunale | 35 Coraggio e legalità |
| 10 Villino "Reali carabinieri" | 23 Trenino | 36 Parco di Villa Clementi |
| 11 Villino Traversi (già Guardia di Finanza) | 24 Homo in arte | 37 Fonte di Santo Stefano |
| 12 Chiesa Santa Maria in Plateis | 25 Villino Pinci (già Venzi, già Fagiani) | 38 Chiesa Madonna del Campo |
| 13 Villino Rocchi | 26 Villino Ferrante | |

LEGENDA

-  Le Ville Liberty
-  Le Chiese
-  I Musei
-  Area Archeologica
-  Sculture e Monumenti
-  Le Fonti
-  I Parchi
-  Palazzi Comunali
-  Teatro Comunale
-  Centri per il cittadino
-  Centro Storico




Città di CAVE
Città Metropolitana di Roma Capitale

Stana Re 2022